

VIA RICCARDO ZANDONAI



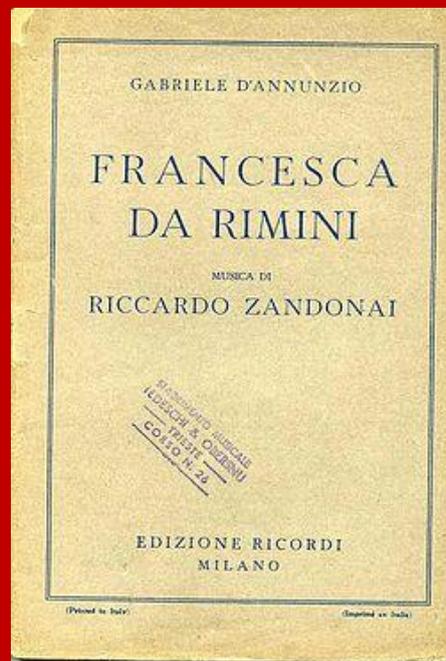
Via Zandonai unisce Via 25 Aprile a Via Foglia ed è una strada diritta e comoda in quanto permette di attraversare il paese evitando via Roma e Corso XXI Gennaio. Con gli anni è venuta a trovarsi nel cuore del paese ed è diventata un'alternativa molto frequentata.



2005 Via Zandonai



E' dedicata a Riccardo Zandonai, nato a Rovereto il 28 maggio 1883 e morto a Trebbianico il 5 giugno 1944, compositore e direttore d'orchestra.



Venuto a contatto con gli ambienti musicali milanesi, Zandonai cominciò la sua fortunata attività di compositore teatrale con *Il Grillo del focolare* (Torino 1908), tratto da Charles Dickens.

Le opere che gli fruttarono i maggiori successi furono *Francesca da Rimini* (Torino 1914), su testo di Gabriele D'Annunzio, senz'altro il suo lavoro più conosciuto e più

rappresentato; *Giulietta e Romeo* (Roma 1922), interpretazione ardente e passionale del celebre dramma di Shakespeare; *I cavalieri di Ekebù* (Milano 1925), da *La leggenda di Gösta Berling* di Selma Lagerlof, opera diretta al Teatro alla Scala in prima esecuzione da Arturo Toscanini, destinata a raccogliere grande e duraturo successo nel Nord Europa, grazie all'efficace rappresentazione di atmosfere tipiche della sensibilità nordica.

La produzione di Zandonai comprende, accanto ai lavori teatrali, un'abbondante quantità di composizioni sinfoniche, cameristiche e vocali, complessivamente meno conosciute ma sovente d'elevato valore artistico.

Fine strumentatore e profondo conoscitore dell'orchestra sinfonica, Zandonai compose poemi sinfonici, musica per film, composizioni per strumento solista, tra cui il *Concerto romantico* per violino e orchestra.

Nell'ambito cameristico si ricordano vari cicli di *Melodie* per canto e pianoforte su testi di Giovanni Pascoli (tra cui *L'assiuolo*), Antonio Fogazzaro, Ada Negri, Paul Verlaine.

Notevole è anche la produzione di musiche per coro, tra cui la suggestiva *Messa da Requiem*.

All'attività di compositore Zandonai alternò costantemente quella di direttore d'orchestra. Nel 1940 fu nominato direttore del Conservatorio Rossini di Pesaro.



Rovereto: Teatro Comunale Zandonai



Rovereto:Teatro Comunale





Pesaro: Conservatorio Rossini